

GLI EFFETTI DELLA RIFORMA

Le imprese sociali cambiano pelle

Non solo cooperative ma nuove forme societarie per le 4mila iscritte al registro di Infocamere

La sostenibilità non è più soltanto sinonimo di rispetto ambientale; nel corso degli ultimi anni, questo concetto si è sempre più allargato, fino ad abbracciare il benessere delle persone, l'equilibrio tra vita professionale e privata e la riduzione delle disuguaglianze

MAURIZIO CARUCCI

Sono più di 4mila le imprese sociali iscritte alla sezione speciale del Registro tenuto da **Infocamere**. A partire dall'agosto del 2017 - data di entrata in vigore della riforma - le realtà che sono nate in questi ultimi cinque anni presentano caratteristiche significativamente diverse da quelle già presenti fino all'agosto del 2017. Mentre prima della riforma la cooperativa sociale era la forma quasi esclusiva (97,4%), ora invece una nuova impresa sociale su quattro è costituita utilizzando forme societarie diverse. In evoluzione anche il tipo di attività. Da sottolineare ad esempio che la sostenibilità non è più soltanto sinonimo di rispetto ambientale. Nel corso degli ultimi anni, questo concetto si è sempre più allargato, fino ad abbracciare il benessere delle persone, il miglioramento della qualità del lavoro, l'equilibrio tra vita professionale e privata e la riduzione delle disuguaglianze (di genere, economiche o generazionali).

«Il mondo del lavoro - spiega Orazio Stella, senior partner di Loriga&Associati - è profondamente cambiato negli ultimi due anni, ma non dobbiamo pensare che si tratti solo di smart working o remote working. È un cambiamento molto più ampio e profondo, che riguarda le organizzazioni e le persone, ed i valori che le ispirano. Stiamo andando verso quella che potremmo definire la ricerca della sostenibilità sociale, che è molto più difficile da misurare perché non parametrata su valori oggettivi (come possono essere, invece, la riduzione delle emissioni o il risparmio energetico), ma che in realtà ha un impatto notevole anche a livello economico e di business». Nel 2023,

ci aspettiamo una maggiore capacità delle aziende di comprendere e supportare gli obiettivi - personali e familiari - dei propri collaboratori e una connessione sempre più forte con l'ambiente esterno, per provare a conciliare obiettivi di business e di responsabilità sociale. In generale, potremmo dire che il successo personale (quello vero e duraturo) passa anche per la capacità di mettere insieme le proprie esigenze, quelle della famiglia e degli amici e attraverso le eventuali attività di volontariato e di "contributo al sociale" per provare a rispondere, in maniera adeguata, agli stimoli che arrivano da ciascuna dimensione. «Per evitare che aziende e persone viaggino in direzioni differenti - aggiunge Stella - diventa sempre più importante che i manager elaborino proposte (per i candidati, ma anche per le risorse già a bordo) che facciano leva proprio sulla sostenibilità, intesa come possibilità di conciliare, in maniera permanente, le proprie aspettative personali con le necessità aziendali. Solo quando i valori e le aspettative del singolo coincidono con quelli dell'azienda tutti lavoreranno insieme per raggiungere un unico grande risultato: conseguire gli obiettivi di business e, insieme, fare in modo che le persone realizzino i propri obiettivi di realizzazione personale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118 - L.1979 - T.1979



Superficie 17 %